



MEDCUP BARCELLONA

Vascotto non fa il Messi

di Francesca Romana Socillo

italiovelo@italiovelo.it

È mancata al momento giusto la zampata che tutti ci aspettavamo da Azzurra. Non che la dessimo per scontata, perché gli avversari in questo circuito sono di altissimo livello, ma ci speravamo. Non è andata purtroppo così, e i soli 3,5 punti di distacco da Quantum con i quali il Team dello YC Costa Smeralda era arrivato a Barcellona, si sono tramutati in una voragine di 17,5 punti che ha relegato Azzurra al terzo posto.

"Poteva andare peggio, un abbraccio a tutti". Questo l' sms arrivato dalla mamma di Vasco Vascotto a fine regata che fotografa meglio di ogni altro commento la situazione!

"Eravamo certamente arrivati a Barcellona con un obiettivo diverso - ammette Riccardo Bonadeo, Commodoro dello Yacht Club Costa Smeralda - ma siamo comunque contenti di un podio ottenuto in condizioni di vento per noi difficili. Infatti, non appena Eolo ha soffiato un po', come nell'ultima prova da noi vinta, i risultati sono quelli per i quali abbiamo

lavorato tanto duramente".

Lo skipper Guillermo Parada fa una breve analisi del circuito Audi MedCup 2011: "E' stata una stagione dura, nella quale abbiamo sofferto più di quanto avremmo meritato, talvolta abbiamo fatto noi degli errori, ma altre volte sono state le circostanze esterne a frenarci. Tuttavia non abbiamo mai mollato e chiudiamo con il morale alto, perché difendere la posizione sul podio con una vittoria ci fa ben sperare per il Mondiale di Porto Cervo".

La vittoria è andata a Quantum Racing, che ha pisolato per tutto il Torneo, svegliandosi solo negli ultimi due giorni, sufficienti però per portare a termine un compito che fino a giovedì non sembrava più così semplice: difendere il vantaggio accumulato durante la stagione e portare a casa il titolo nel Circuito. Con due giornate ad altissimo livello, Ed Baird e compagni hanno scacciato l'incubo di un sorpasso al photofinish, >>>>

